

Emergenza Coronavirus

Al via la Fase 2: le imprese riaprono, l'Italia riparte



Inizia oggi la Fase 2 che dà il via alla riapertura delle attività produttive e commerciali. Le nuove regole sono contenute nel **Dpcm** firmato dal Presidente del Consiglio il 17 maggio e pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Dopo il lockdown durato 70 giorni, **oggi riaprono parrucchieri, centri estetici, negozi, bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie, ristoranti**, e anche alcune attività sportive. Riaprono, su base regionale, anche le spiagge.

Lo svolgimento delle attività produttive è condizionato al **rispetto delle regole di distanziamento sociale e di utilizzo di mascherine e dispositivi di protezione individuale** oltre che dei **Protocolli di sicurezza e delle linee guida** e a condizione che le regioni e le province autonome abbiano preventivamente accertato la compatibilità dello svolgimento delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e che individuino i protocolli o le linee guida applicabili idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi.

Finiscono le limitazioni agli spostamenti all'interno della stessa Regione: ora si può andare ovunque senza superare i confini regionali, incontrare anche gli amici e non più solo i congiunti, e raggiungere le seconde case. Sparisce

anche l'autocertificazione per gli spostamenti dentro la stessa Regione, rimanendo solo per i casi in cui sia necessario uscire dal proprio territorio per lavoro, urgenze o questioni di salute. Dal 3 giugno, poi, dovrebbero essere consentiti anche gli spostamenti fuori Regione e all'estero. Il 15 giugno, infine, riaprono cinema, teatri e centri estivi per i bambini. Rimangono, però, delle eccezioni sin da subito. Il 18 maggio, infatti, non ripartono bar e ristoranti in Campania e Piemonte. In Campania si riaprirà il 21 maggio, in Piemonte solamente il 23 maggio.

Le **attività dei servizi di ristorazione** (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) sono **consentite a condizione** che le Regioni e le Province autonome abbiano preventivamente accertato la compatibilità dello svolgimento delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e che individuino i protocolli o le linee guida applicabili idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi; detti protocolli o linee guida sono adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali e comunque in coerenza con i criteri di cui all'allegato 10; continuano

a essere consentite le attività delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. Resta anche consentita la ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto, nonché la ristorazione con asporto, anche negli esercizi siti nelle aree di servizio e rifornimento carburante situati lungo le autostrade, fermo restando l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, il divieto di consumare i prodotti all'interno dei locali e il divieto di sostare nelle immediate vicinanze degli stessi.

Le attività inerenti ai **servizi alla persona** sono **consentite a condizione** che le regioni e le province autonome abbiano preventivamente accertato la compatibilità dello svolgimento delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e che individuino i protocolli o le linee guida applicabili idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi; detti protocolli o linee guida sono adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali e comunque in coerenza con i criteri di cui all'allegato 10; resta fermo lo svolgimento delle attività inerenti ai servizi alla persona già consentite sulla base del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020.

Emergenza Coronavirus

Aggiornamento del DVR e altre disposizioni in materia di sicurezza: contatta Confartigianato e scopri cosa fare per essere in regola



Adottare misure adeguate per contenere il rischio da Coronavirus è un'esigenza sempre più evidente nella vita di tutti i giorni ma anche nei luoghi di lavoro. Soprattutto adesso che parte delle attività sono in procinto di riaprire dopo il lockdown. L'ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo informa che, nell'ambito delle attività di contenimento e prevenzione dei rischi biologici correlati alla diffusione del **coronavirus**, alcune Regioni hanno stabilito l'**obbligo dell'aggiornamento della valutazione dei rischi** per le aziende ancora in attività per quelle che si apprestano a ripartire nell'ambito delle varie fasi di riapertura previste dal Governo.

Ricordiamo che essendo il COVID-19 un'**emergenza** di sanità pubblica, anche tutte le **misure di prevenzione e protezione** previste e dettate dalle Autorità sanitarie locali dovranno essere applicate sia nell'ambito privato sia nell'ambito lavorativo.

A tal riguardo, la Regione Lazio, congiuntamente alla ASL di Viterbo – Servizio PRE.S.A.L. ha fin da subito ritenuto utile e necessario assicurare il puntuale rispetto delle indicazioni dei DPCM e del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020, integrato successivamente il 24 Aprile 2020.

Asl e Regione hanno pubblicato dei documenti che contengono in maniera chiara tutte le **indicazioni per il datore di lavoro**, per i **lavoratori e preposti** e per il Medico Competente. **Nel dettaglio, queste in sintesi le misure principali previste:**

1) Indicazioni per il datore di lavoro

assicurare un piano di turnazione dei dipendenti, limitando la presenza dei lavoratori alle attività indispensabili;

aggiornare, in collaborazione con Medico Competente, RSPP e RLS, il Documento di valutazione dei Rischi - (DVR).

garantire la salubrità, la pulizia e la sanificazione degli ambienti di lavoro e fornire i DPI al personale;

informare i lavoratori sui rischi specifici da Coronavirus esistenti nell'ambiente in cui operano;

comunicare ai lavoratori le misure di **prevenzione e protezione** e verificarne la completa attuazione;

aggiornare la formazione e l'**informazione** rispetto al rischio biologico e alle misure di prevenzione adottate, utilizzando **modalità a distanza**;

laddove non viene ravvisato un pericolo di contagio aggiuntivo e differente rispetto alla popolazione generale è fondamentale **adottare le precauzioni** già note e diffuse dal Ministero della Salute, dai DPCM del Governo e **dal protocollo condiviso del 24/04/2020**;

contingentare l'accesso agli spazi comuni e la gestione degli accessi dall'esterno secondo le condivisioni del protocollo condiviso del 24/04/2020;

pulizia e sanificazione periodica degli ambienti lavorativi e delle postazioni di lavoro;

privilegiare la **formazione, l'informazione e l'addestramento in modalità a distanza** o rinviare la programmazione;

i datori di lavoro e dirigenti sono tenuti all'**osservanza degli obblighi generali** già previsti dall'art. **18 del D.Lgs. 81/08**, applicabili alla situazione in atto.

2) Indicazioni per i lavoratori e preposti e per il Medico Competente

Per i **lavoratori** e i **preposti** valgono le indicazioni richiamate nel "Protocollo Condiviso" del 14 marzo 2020 successivamente integrato alla data del 24 Aprile 2020. Anche la sorveglianza sanitaria effettuata dal Medico Competente deve essere svolta adottando tutte le misure per il contenimento della diffusione del contagio da COVID-19, nel rispetto delle indicazioni fornite dal "Protocollo condiviso" del 14 marzo 2020 successivamente integrato alla data del 24 Aprile 2020, dall'ordinanza nr. Z00003 del 06/03/2020 del Presidente della Regione Lazio e dalla Nota Regionale prot. 0223253 del 13/03/2020. Inoltre, i lavoratori e il medico competente sono tenuti all'osservanza degli obblighi generali, applicati alla situazione in atto, previsti dagli artt. 19 e 20 del D.Lgs 81/08.

L'ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo è a disposizione per l'aggiornamento del DVR e per consulenze personalizzate al fine di valutare come garantire al meglio l'applicazione dei protocolli previsti. I nfo: 0761-337942.

Strumento di inclusione finanziaria essenziale

De Simone: “Microcredito di Impresa soluzione ideale per la crisi di liquidità di startup e pmi”



Fase2, la “potenza di fuoco” annunciata dal premier Conte il mese scorso purtroppo non si è dimostrata all'altezza delle aspettative e delle esigenze del sistema economico e, in attesa del Decreto Rilancio che forse vedrà la luce in queste ore, per le aziende la crisi di liquidità è ormai una preoccupante realtà.

“Per far fronte a tale carenza Microcredito di Impresa, unico operatore di microcredito del Lazio iscritto nel registro della Banca d'Italia, rappresenta una soluzione ideale – spiega Andrea De Simone, direttore generale di Confartigianato Imprese di Viterbo e presi-

ra, e non certo per responsabilità delle banche: Microcredito di Impresa, invece, in breve tempo riduce le difficoltà istruttorie, soprattutto adesso che la garanzia statale è stata aumentata dall'80 al 90%, ed eroga l'importo finanziato”.

Il microcredito è uno strumento di inclusione finanziaria per chi ha difficoltà di accesso al credito tradizionale ma vuole comunque emergere nel panorama della piccola e media impresa, ed è in grado di fornire liquidità con metodi di merito creditizio diversi da quelli, più oggettivi e stringenti, degli istituti bancari, grazie al maggior valore dato alle

qualità personali dei richiedenti e alla bontà del loro progetto.

Microcredito di Impresa ha tempi di erogazione molto brevi: si entra con un progetto valido e si esce con in mano l'assegno circolare. MDI finanzia tutto: investimenti, merci, materiali, costo del personale, consulenze, locazioni e anche l'iva. Finanzia la formazione, da quella universitaria a quella post universitaria, fino a quella professionale. Possono accedere al microcredito lavoratori autonomi titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo cinque dipendenti; imprese individuali titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo cinque dipen-

enti; società di persone, srl semplificate e società cooperative, titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo dieci dipendenti.

“A seguito di quanto disposto dal decreto Cura Italia – conclude De Simone –, a breve giro di posta, appena sarà aggiornato il DM 176/2014 sarà possibile erogare non più solo 25mila euro, estendibili a 35mila, ma 40mila estendibili a 50mila. Grazie all'erogazione diretta dei finanziamenti, Microcredito di Impresa è la vera e unica risposta veloce e snella alle esigenze di liquidità delle imprese”.



MDI MICROCREDITO DI IMPRESA
EROGA DIRETTAMENTE MICROCREDITO

Il Microcredito ha lo scopo di aiutare, in modo snello e veloce, coloro che presentano difficoltà di accesso al credito tradizionale

DIAMO CREDITO ALLE TUE IDEE

FINANZIAMENTI A TASSO FISSO
FINO A 35.000 EURO
PER STARTUP ED IMPRESE
CON MENO DI 5 ANNI DI VITA

Visita il nostro sito
www.microcreditoimpresa.it
o vieni a trovarci a
VITERBO in via Garbini n.29/G

Domande entro il 15 giugno

**Bando per insediamenti produttivi a Vallerano,
la soddisfazione del presidente Del Moro:
“Una grande opportunità per tutto il nostro territorio”**



“Il bando del Comune di Vallerano per l’assegnazione dei lotti della nuova zona artigianale è una grande opportunità per le aziende del comprensorio dei Cimini e di tutto il nostro territorio”. Questo il commento di Michael Del Moro, presidente di Confartigianato Imprese di Viterbo, che guarda con favore all’iniziativa del comune cimino, che ha messo a bando gli ultimi 12 lotti del nuovo piano insediamenti produttivi in località Sant’Antonio, per i quali le domande possono essere presentate entro il 15 giugno.

“Possono presentare l’istanza per l’acquisizione delle aree tutte le imprese, costituite in forma singola o associata,

i consorzi di imprese e le società consortili, anche in forma cooperativa, gli enti pubblici e le aziende a partecipazione statale, in possesso dei requisiti previsti dal regolamento approvato dal consiglio comunale, che intendano realizzare impianti produttivi di carattere industriale, artigianale, commerciale e turistico – spiega Del Moro citando il bando -. Esprimiamo soddisfazione e ci complimentiamo con il Comune di Vallerano del sindaco Gregori per questo importante momento della vita amministrativa”. Il bando è consultabile sul sito istituzionale www.comune.vallerano.vt.it.

Conf@News

La newsletter
per gli Artigiani e le piccole
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato
imprese di Viterbo**

Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Eleonora Celestini

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

Emergenza Coronavirus

Dalla Camera di Commercio di Viterbo in arrivo oltre 600mila euro per le imprese della Tuscia

Oltre 600mila euro in contributi e progetti di digitalizzazione e a supporto del turismo, di cui 500mila in *voucher* andranno a finanziare direttamente le imprese. È quanto deliberato dalla Giunta della Camera di Commercio Viterbo per contribuire alla ripartenza dell'economia provinciale dall'emergenza Coronavirus.

“Si tratta di un intervento straordinario, al limite delle nostre possibilità – dichiara Domenico Merlani, presidente dell'Ente camerale –, con il quale abbiamo voluto dare un segnale concreto agli imprenditori del territorio più aderente alle necessità delle imprese per supportare la fase di ripartenza. Per questo stiamo lavorando per rendere disponibili le risorse prima possibile grazie al contributo e alla disponibilità della Giunta camerale e di Unioncamere Lazio”.

Per il comparto del turismo e dell'ospitalità stanno per essere varati *voucher* per le imprese ricettive e di *incoming* a fondo perduto. Sarà poi realizzata una

piattaforma digitale da fornire alle imprese principalmente del comparto alimentare e somministrazione per la gestione degli ordini per la consegna a domicilio e prodotti da asporto. Inoltre si terrà un ciclo formativo specifico per le imprese turistiche e della somministrazione sui temi generali della gestione imprenditoriale con particolari specificità per l'attuale contesto.

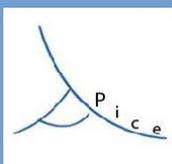
Per la digitalizzazione è stato ampliato lo stanziamento per i *voucher*, che per questa fase includerà anche incentivi per lo *smart working* ed *e-commerce*. Inoltre sono previsti *webinar*, supporto personalizzato, produzione di video e altri *tools*, per supportare le imprese e avviare quel percorso di *digital transformation* divenuto stringente per il sistema produttivo.

A tutto ciò si aggiungono, in maniera trasversale e in base ai bisogni delle imprese, ulteriori interventi formativi in accordo con le Associazioni di categoria e con alcuni Ordini professionali



Coronavirus: le iniziative a sostegno dei nostri

Associati



**SERVIZIO DI SOSTEGNO
PSICOLOGICO**



EMERGENZA COVID-19

*Un percorso nato dalla collaborazione tra
Confartigianato Imprese di Viterbo e
i Professionisti del Centro Apice*

**Da oggi gli Associati del sistema Confartigianato,
e i loro familiari, hanno la possibilità
di usufruire di un sostegno psicologico, a costo agevolato,
per affrontare le difficoltà emotive e lo stress
legati a questo particolare periodo che ci troviamo a vivere**

Per avere maggiori informazioni sui vantaggi della convenzione

Contattaci allo **0761/220585 - 349/1697107**
oppure invia un'email a info@centroapice.org

Associazione e Centro di Psicologia e Psicoterapia APICE
Via Igino Garbini 29/G Viterbo



Emergenza Coronavirus

Pubblicato dalla Regione Lazio l'avviso per i contributi a fondo perduto per gli operatori del settore turistico

Con DGR n. 239 del 08/05/2020 (BURL n. 61 del 12/05/2020) la giunta regionale del Lazio ha delineato gli indirizzi per la concessione di contributi a fondo perduto, per far fronte ai danni causati dall'emergenza COVID-19, a favore di operatori del settore turistico. Lo stanziamento totale è pari a 20.000.000 di euro ripartiti su tre misure:

- **MISURA 1** – bonus contributo a fondo perduto a favore delle Strutture ricettive gestite in forma imprenditoriale:
 - Alberghi o hotel 4 e 5 stelle € 8.000,00;
 - Alberghi o hotel 3 stelle € 6.000,00;
 - Alberghi o hotel 1 e 2 stelle € 4.000,00;
 - Residenze Turistiche Alberghiere (RTA) o Residence, Hotel o Ostelli, Campeggi e Villaggi Turistici € 3.000,00;
 - Country house o Residenze di campagna e Affittacamere o Guest house € 1.000,00.
- **MISURA 2** – bonus contributo a fondo perduto a favore delle Agenzie di viaggi e turismo del Lazio € 1.500,00.
- **MISURA 3** – bonus contributo a favore di Strutture ricettive Extralberghiere del Lazio, gestite in forma prevalentemente non imprenditoriale:
 - Case e Appartamenti per vacanze € 600,00;
 - Bed & Breakfast € 600,00;
 - Ostelli per la gioventù € 600,00;
 - Case per ferie € 600,00;
 - Rifugi montani e Rifugi escursionistici e Casa del camminatore € 600,00.

Per le Misure 1 e 3 tra i requisiti essenziali delle strutture beneficiarie ci sono:

- essere iscritte, alla data del 6 aprile 2020, sulle specifiche banche dati regionali del Turismo (RADAR e CISE);
- essere autorizzate all'esercizio dell'attività ricettiva ai sensi della L.R. n. 13/2007 e ss.mm. e dei relativi Regolamenti regionali attuativi n. 17/2008 e ss.mm. (Strutture alberghiere), n. 8/2015 e ss.mm. (Strutture extralberghiere) e n. 18/2008 e ss.mm. (Strutture all'aria aperta).

Per la misura 2 tra i requisiti essenziali delle strutture beneficiarie ci sono:

- avere attiva la sede operativa principale nel territorio del Lazio;
- essere autorizzate all'esercizio dell'attività ai sensi della L.R. n.13/2007 e del R.R. 19/2008 ed iscritte all'elenco delle Agenzie di viaggi e turismo alla data del 6 aprile 2020.

Per semplificare al massimo i tempi, il processo di istruttoria e l'erogazione del sostegno, è possibile partecipare al bando per il settore turismo esclusivamente accedendo alla piattaforma: www.regione.lazio.it/aiuticovidturismo

Le domande dovranno essere presentate solo sul sito, compilando il modulo relativo alla specifica misura e allegando i documenti previsti. **Il portale dedicato alla procedura di inoltro telematico della domanda di contributo sarà disponibile dalle ore 09:00 del 18/05/2020 e fino alle ore 16:00 del 05/06/2020.**



Emergenza Coronavirus

Infortunio sul lavoro da Covid-19, Confartigianato prova a far chiarezza

Confartigianato prova a fare chiarezza in merito al rapporto tra il contagio di un lavoratore e un infortunio sul lavoro, argomento oggetto di una circolare dell'Inail che, nel fornire indicazioni in merito all'art. 42, comma 2, del DL n. 18/2020, ha inopinatamente esteso il principio della presunzione semplice di origine professionale dell'infortunio sul lavoro ben oltre il caso degli operatori sanitari a diretto contatto con i malati Covid-19 e, quindi, ben oltre la stessa previsione normativa.

L'art. 42, comma 2, citato, infatti, stabilisce che nei casi accertati di Covid-19 in occasione di lavoro – e quindi in presenza di un nesso eziologico fra la mansione svolta e il contagio – vengono riconosciute dall'Inail le tutele dell'infortunio sul lavoro senza però che gli eventi in questione vengano computati alla fine della determinazione dell'oscillazione del tasso medio per andamento infortunistico e, dunque, senza aumento dei premi per il datore di lavoro.

L'orientamento adottato dall'Inail e finora non oggetto di correzione da parte dell'Istituto assicurativo, né del Ministero del Lavoro, tuttavia, è estremamente preoccupante. Infatti, se venisse realmente applicata la cosiddetta "presunzione di contagio" a tutti i casi di lavoratori che contraggono il Covid-19, potrebbero essere avviate nei confronti dei datori di lavoro azioni di vario genere, anche laddove siano state correttamente applicate le misure di prevenzione.

La Confederazione, nei negoziati col Governo e con le parti sociali che hanno portato alla sottoscrizione dei protocolli di sicurezza del 14 marzo e del 24 aprile 2020, ha sempre posto quale prima richiesta in materia il riconoscimento del Covid-19 come un rischio biologico generico che riguarda l'intera popolazione. tale principio, non a caso, è riportato in entrambi i richiamati protocolli.

E' stata quindi inoltrata una formale richiesta all'Inail di modificare urgentemente il suddetto orientamento in materia, delimitando in modo certo il principio della cosiddetta "presunzione di contagio" all'unico caso logicamente ammissibile, ovvero quello concernente gli operatori sanitari che siano entrati in diretto contatto con soggetti positivi al Covid-19.

A livello politico, Confartigianato ha chiesto al Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, da ultimo nel corso di un incontro tenutosi il 6 maggio scorso, un urgente intervento da parte del Governo che da un lato escluda l'applicazione del principio della presunzione semplice per il riconoscimento di infortunio professionale del Covid-19, e dall'altro eviti future ingiuste possibili azioni di rivalsa e di responsabilità civile e penale in capo al datore di lavoro.

Il tema, infine, è stato rappresentato nel corso di un'audizione tenuta il 12 maggio scorso dalla Commissione Lavoro del Senato, formulando l'espressa richiesta di una norma di esonero della responsabilità del datore di lavoro in caso di contagio da parte di un proprio lavoratore.

Ciò anche alla luce dei principi comunitari in materia. L'art. 5, comma 4, della direttiva 89/391/CEE del Consiglio, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, a chiare lettere stabilisce la facoltà degli Stati membri di prevedere l'esclusione o la diminuzione della responsabilità dei datori di lavoro per fatti dovuti a circostanze a loro estranee, eccezionali e imprevedibili, o a eventi eccezionali, le conseguenze dei quali sarebbero state comunque inevitabili, malgrado la diligenza osservata. Una fattispecie che descrive perfettamente l'attuale pandemia.



Eblart
ENTE BILATERALE DEL LAZIO
PER L'ARTIGIANATO

Europ Assistance

Milano, 03 Aprile 2020



La nostra risposta all'emergenza Covid-19



Abbiamo costruito un'offerta diversificata seguendo tre diverse linee di sviluppo



Utilizzando le **competenze** della nostra **piattaforma sanitaria** telefonica: composta da **operatori altamente qualificati** supportati da un **presidio medico** costante



Costruendo un **prodotto assicurativo** con una forte **componente di assistenza** a distanza e a domicilio, che è possibile **arricchire** con una parte **assicurativa di indennizzo** economico



Sviluppando **nuove funzionalità** dedicate all'emergenza **Covid-19** nei nostri **servizi salute digitali**

I pacchetti di assistenza



Tre pacchetti di assistenza dedicati alla prevenzione, al supporto dell'assicurato e del suo nucleo familiare



Assistenza Preventiva COVID-19

Una **linea telefonica** per informazioni sanitarie, **valutazione del rischio** di infezione al Covid-19



Assistenza a distanza post ricovero

Consulenze mediche, supporto **psicologico** e **phone caring** a disposizione di assicurato e familiari in caso di nucleo assicurato



Assistenza a domicilio post ricovero

Trasferimenti sanitari e servizi al **domicilio** in caso di ricovero dell'assicurato

I pacchetti di assistenza



Assistenza Preventiva COVID-19

Consulenza telefonica per richiedere



- **Info sanitarie** (generiche su COVID-19 o su attivazione del medico competente o ufficio prevenzione e protezione della propria azienda)
- **Valutazione rischio COVID-19** (triage telefonico secondo il protocollo definito da Ministero della Salute)

Beneficiario
 persona assicurata /nucleo familiare

Massimale
 Prestazioni erogabili massimo 2 volte per ricovero durante la validità della polizza

Assistenza a distanza post ricovero

In caso di ricovero di almeno 7gg



- **Info sanitarie**
- **Valutazione rischio COVID-19**
- **Consulenza medica** (assicurato e familiari)
- **Consulenza psicologica** (assicurato e familiari)
- **Caring telefonico**

Beneficiario
 persona assicurata (ove indicato anche familiari)

Massimale
 Prestazioni erogabili massimo 2 volte per ricovero durante la validità della polizza

Assistenza a domicilio post ricovero

In caso di ricovero di almeno 7gg



- **Trasporto in ambulanza**
- **Rientro dall'istituto di cura specialistico**
- **Consegna farmaci** (2 consegne/50€)
- **Consegna spesa** (2 consegne/50€)

Beneficiario
 persona assicurata / nucleo familiare

Massimale
 Prestazioni erogabili massimo 2 volte per ricovero durante la validità della polizza

Garanzie assicurative



Indennizzi economici in caso di ricovero per infezione al Covid-19



Indennizzo per ricovero generico

Garanzia attivabile per un ricovero di almeno 7 giorni

Beneficiario
 persona assicurata / nucleo familiare
Massimale
 1.000€



Diaria per convalescenza

Garanzia attivabile per un ricovero di almeno 7 giorni

Beneficiario
 persona assicurata
Massimale
 50€/giorno per max 20gg

Le soluzioni per i nostri intermediari



PACCHETTO 1 - ASSISTENZA

Costo 4€ pax / 10,5€ nucleo

- **ASSISTENZA PRE CONTAGIO**
 - ✓ Info Sanitarie
 - ✓ Valutazione rischio (triage)
- **ASSISTENZA POST-RICOVERO – GARANZIE REMOTIZZATE**
 - ✓ Info Sanitarie
 - ✓ Valutazione rischio (triage)
 - ✓ Consulenza Medica
 - ✓ Consulenza psicologica
 - ✓ Caring Telefonico
- **ASSISTENZA POST-RICOVERO – GARANZIE A DOMICILIO**
 - ✓ Trasporto in autoambulanza
 - ✓ Rientro dall' istituto di cura specialistico
 - ✓ Consegna spesa a domicilio
 - ✓ Consegna farmaci

PACCHETTO 2 - ASSISTENZA + INDENNIZZO

Costo 10€ pax / 26,5€ nucleo

- **ASSISTENZA PRE CONTAGIO**
 - ✓ Info Sanitarie
 - ✓ Valutazione rischio (triage)
- **ASSISTENZA POST-RICOVERO – GARANZIE REMOTIZZATE**
 - ✓ Info Sanitarie
 - ✓ Valutazione rischio (triage)
 - ✓ Consulenza Medica
 - ✓ Consulenza psicologica
 - ✓ Caring Telefonico
- **ASSISTENZA POST-RICOVERO – GARANZIE A DOMICILIO**
 - ✓ Trasporto in autoambulanza
 - ✓ Rientro dall' istituto di cura specialistico
 - ✓ Consegna spesa a domicilio
 - ✓ Consegna farmaci
- **GARANZIE ASSICURATIVE**
 - ✓ Indennizzo ricovero generico
 - ✓ Diaria da convalescenza post ricovero

**PROV
25%**

Emergenza Coronavirus

Oasi Confartigianato contraria alle indicazioni Inail sulle misure anti-contagio per le attività balneari



Oasi Confartigianato è contraria alle indicazioni contenute nel documento tecnico predisposto dall'Inail e riguardanti le ipotesi di modulazione delle misure di contenimento del contagio nelle attività ricreative di balneazione e in spiaggia, in previsione della imminente riapertura delle imprese che operano nel settore. Secondo Oasi sono indicazioni impraticabili e controproducenti non solo per il riavvio della stagione balneare, ma anche per la sopravvivenza stessa del settore e del turismo.

L'Associazione continua quindi a svolgere tutte le possibili iniziative a livello politico-istituzionale per evitare che queste indicazioni vengano recepite e tradotte nelle Linee Guida in via di emanazione da parte del Governo e per ottenere, invece, l'adozione di procedure di sicurezza sostenibili e compatibili con la realtà delle imprese. L'obiettivo è quello di garantire l'effettiva ripartenza delle attività e il futuro del settore balneare che, altrimenti, sarebbe irrimediabilmente compromesso.



Emergenza Coronavirus

Pronto Cassa, la Regione Lazio finanzierà tutte le 42mila domande arrivate sul portale Fare Lazio

Finanziate dalla Regione Lazio tutte le 42mila domande arrivate per il bando “Pronto Cassa” di “Fare Lazio”: la notizia è stata ufficializzata dal vicepresidente della Regione, Daniele Leodori. “Si tratta di 42mila imprese del nostro territorio – ha commentato il capogruppo della Lista Civica Zingaretti alla Regione, Marta Bonafoni –, di fronte alle quali abbiamo messo sulle nostre spalle tutta la responsabilità di cui siamo capaci. Il finanziamento è passato da 50 milioni di euro a 400 milioni di euro: una cifra che non ha uguali in nessun'altra regione italiana”. “Affacciarsi con speranza alla Fase 2 – conclude – significa soprattutto questo: fare tutto il possibile, sfiorando quello che fino a un mese fa sembrava impossibile, per dare risposte certe alle paure, alle ansie e alle preoccupazioni di chi sta subendo le conseguenze economiche e sociali della pandemia”.

Emergenza Coronavirus

Anara Confartigianato al Ministero dei Trasporti: “Rimodulare le scadenze delle revisioni auto”

Anara Confartigianato Autoriparazione è tornata alla carica nei confronti del Ministero dei Trasporti per chiedere la **rimodulazione della proroga al 31 ottobre 2020 della scadenza delle revisioni**. Confartigianato chiede di **anticipare e scadenzare già da maggio le prime revisioni**, per evitare gravi conseguenze sui centri di controllo e situazioni di caos nel sistema revisioni, anche per il futuro. Confartigianato ha sottolineato che la proroga ha praticamente annullato la richiesta del servizio da parte dei centri di controllo, nonostante le stesse imprese, fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria, siano state autorizzate ad operare dalle norme governative. Le imprese del settore si sono, quindi,

accollate i costi di gestione senza realizzare ricavi e dovranno ancora affrontare un prolungato periodo di forte contrazione dell'attività. Contemporaneamente, nell'imminenza del 31 ottobre si verificherà una concentrazione delle operazioni di revisione, per 5 – 6 milioni di veicoli circa, con una mole di lavoro che sarà assai difficile da gestire per i centri di controllo. Ciò provocherà anche inevitabili disagi per l'utenza, considerato che la revisione è un adempimento essenziale per la sicurezza stradale e richiede i necessari tempi tecnici. Questa situazione provoca disallineamento nel meccanismo delle revisioni che creerebbe analoghi problemi anche negli anni successivi.

Emergenza Coronavirus

Comune di Viterbo, online l'avviso per l'occupazione del suolo pubblico destinato imprese della ristorazione e della somministrazione

“Dopo i primi interventi mirati alla salvaguardia della salute dei cittadini, ora è assolutamente necessario intervenire per dare risposte concrete e permettere a tutte le attività commerciali in difficoltà di affrontare questo difficilissimo momento”. Ad affermarlo è il sindaco Giovanni Maria Arena che aggiunge: “Nonostante il crollo delle entrate comunali e le spese necessarie alla messa in sicurezza degli edifici comunali, stiamo lavorando per reperire le somme necessarie a sopperire al mancato pagamento della Tari delle attività commerciali che sono state chiuse. Parliamo di una somma di circa mezzo milione di euro. Online invece, da qualche ora, sul sito istituzionale, l'avviso pub-

blico per permettere agli esercizi di ristorazione e somministrazione bevande di richiedere l'ampliamento degli spazi pubblici già occupati o, per coloro la cui collocazione attualmente non lo preveda, di individuarne di nuovi, pensando anche alla creazione di isole pedonali dedicate. Tutto questo, nell'attesa di un'azione di soccorso finanziario straordinario dello Stato, che tuttavia ancora tarda ad arrivare”. Infine un aggiornamento sui lavori pubblici.

L'avviso pubblico (con modello di domanda) per occupazione suolo, rivolto a esercizi di somministrazione alimenti e bevande, è consultabile alla sezione albo pretorio > avvisi vari del sito www.comune.viterbo.it.





COMUNE DI VITERBO

*Settore VII
Urbanistica – S.U.E. -E.R.P.*

AVVISO PUBBLICO

IL DIRIGENTE

In questo momento di grande difficoltà economica e sociale dovuta all'emergenza sanitaria è priorità per l'Amministrazione Comunale promuovere tutte le misure a sostegno del tessuto economico della Città ed in tal senso si pone la nota del Sindaco del 13 maggio 2020 prot. 0002206 con la quale si evidenzia la necessità di ristorare gli operatori economici della limitazione all'uso degli spazi imposta dalle misure sanitarie e prevenzione del Covid-19 e chiede di avviare le più opportune procedure per consentire e/o ampliare in via straordinaria l'occupazione di suolo pubblico per l'esercizio di somministrazione di cibi e bevande al fine anche, di migliorare la qualità dello spazio pubblico della Città nel rispetto dei distanziamenti e contingentamenti previsti dalle vigenti normative sanitarie.

Viste le istanze di occupazione di suolo pubblico ad oggi pervenute da parte dei titolari di pubblici esercizi agli atti dell'ufficio, la cui istruttoria viene al momento sospesa e rinviata ad una verifica successiva in base alle richieste che perverranno a seguito del presente avviso.

Ritenuto che è a tal fine necessario che gli operatori economici manifestino le loro reali esigenze per una valutazione complessiva dei bisogni e per dare il dovuto riscontro a tutte le necessità contemperandone gli interessi.

RENDE NOTO

Ai titolari di pubblici esercizi che operano sul territorio del Comune di Viterbo chiunque interessato di presentare, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso e non oltre il 25 Maggio 2020 domanda di occupazione temporanea di suolo pubblico ovvero ampliamento di una occupazione già esistente per la ricezione della clientela per periodo temporale che deve intendersi ricompreso dal

01 giugno 2020 al 01 novembre 2020

Le domande che perverranno successivamente a tale data saranno prese in esame ove residui suolo pubblico disponibile.

L'operatore dovrà presentare una richiesta secondo lo schema allegato al presente avviso completa degli allegati indicati.

La determinazione della tassa di occupazione di suolo pubblico (TOSAP) è rinviata ad un successivo atto dell'Amministrazione Comunale.

L'occupazione di suolo pubblico temporaneo delle aree in concessione a bar e ristoranti sarà consentito previa verifica delle esigenze di sicurezza pubblica, senza comportare in alcun modo intralcio alla viabilità e nel rispetto delle norme igienico sanitarie disposte dalla ASL di Viterbo.

Il Dirigente
arch. Massimo Gai

Emergenza Coronavirus

Con ArtigianINrete Asl e Confartigianato in campo a sostegno dei soggetti fragili

Nasce "ArtigianINrete", un progetto realizzato in partnership tra il Servizio sociale della Asl e Confartigianato Imprese a supporto delle persone e delle famiglie fragili. Questo progetto mette a disposizione dei soggetti deboli una rete di imprese e professionisti operanti su tutto il territorio provinciale, divisi per settori merceologici, che siano disponibili a svolgere all'occorrenza lavori in loro favore, soprattutto in questo particolare momento di estrema difficoltà per tutti.

Sono già un buon numero le imprese della Tuscia che, su richiesta diretta del Servizio sociale della Asl, in collaborazione con i servizi sociali presenti in tutti i comuni della provincia, saranno disponibili ad effettuare lavori e riparazioni, al prezzo minore di mercato, all'interno delle abitazioni di soggetti fragili: anziani, disabili, famiglie in difficoltà. Confartigianato Imprese di Viterbo e Asl, attraverso i canali consentiti, si occuperanno di fornire a questi ope-

ratori tutte le informazioni e le istruzioni necessarie per indossare e utilizzare correttamente i dispositivi di protezione previsti dalla normativa vigente quando si va ad effettuare l'intervento richiesto.

"In queste settimane di emergenza COVID - spiega il direttore generale della Asl di Viterbo, Daniela Donetti - la nostra azienda ha attivato numerosi servizi di assistenza, supporto e ascolto, con particolare riferimento ai bisogni, non solo di salute, delle persone più colpite dalle limitazioni che tutti noi stiamo rispettando. Il servizio sociale, nello specifico, ha messo in campo diverse linee di attività: una linea telefonica dedicata a supporto delle famiglie fragili, un servizio di collegamento tra i pazienti COVID ricoverati e i loro familiari e un servizio proattivo per i cittadini positivi al Coronavirus che stanno trascorrendo la convalescenza nel proprio domicilio. Grazie alla disponibilità e al rapporto ormai consolidato con Confartigianato Imprese, ora siamo anche in

grado di dare una risposta efficace a problemi pratici che, per le persone alle quali è stato richiesto di uscire il meno possibile dalla loro abitazione e di rispettare le norme comportamentali imposte, possono rivelarsi di difficile soluzione".

"Noi e i nostri artigiani abbiamo subito accolto con favore l'idea di una collaborazione con la Asl di Viterbo per attivare un servizio di assistenza diretta di interventi e riparazioni in favore di soggetti fragili - commenta Andrea De Simone, segretario provinciale di Confartigianato Imprese di Viterbo -. Crediamo nella rete territoriale che nasce tra il pubblico e l'impresa privata, specie quando tale sinergia serve a rispondere alle esigenze di chi vive maggiori difficoltà".

Per informazioni, chiarimenti e adesione ad "ArtigianINrete" è possibile contattare gli uffici di Confartigianato al numero 0761/33791.



AGENZIA DI VITERBO - BRUNIASSICURA s.r.l.

Via Friuli, 12 01100 Viterbo (VT)

Tel. 0761.345365 Fax. 0761.329905 viterboellera@cattolica.it



**SCHEDA ADESIONE PROTOCOLLO CONFARTIGIANATO ASL PER ELENCO PROFESSIONISTI
DISPONIBILI A EFFETTUARE LAVORI E RIPARAZIONI A SERVIZIO DI PERSONE E FAMIGLIE FRAGILI**

Azienda			
Indirizzo			
Attività			
Persona di riferimento			
Tel.		Fax	
Cell.			
E-mail			

Mi impegno a rispettare le disposizioni normative nazionali in riferimento all'emergenza Covid 19 e a seguire le istruzioni che verranno impartite da Asl di Viterbo e Confartigianato Imprese di Viterbo per la tutela della salute e sicurezza sia dell'impresa che del cliente.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del GDPR e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ai fini di attività di ricerca e selezione del personale e contatti lavorativi.

Timbro e firma

_____ , ___/___/___

.....

 Confartigianato imprese di Viterbo		Segui Confartigianato imprese di Viterbo su    	
		Via I. Garbini, 29/G – 01100 Viterbo Tel. 0761.33791 – Fax 0761.337920 e.mail: info@confartigianato.vt.it www.confartigianato.vt.it	
Convenzioni 2020 - I vantaggi di essere socio			
 SICURVITERBO SAS ANTINCENDIO E ANTINFORTUNISTICA Condizioni agevolate per i soci con sconti dal 5 al 20% www.sicurviterbo.it E-mail: sicurviterbo@hotmail.it		 OVM Organizzazione Viterbo Motori ORGANIZZAZIONE VITERBO MOTORI PEUGEOT Via dell'Industria, 1-1A - Viterbo Sconti sull'acquisto di vetture e veicoli commerciali	
 CENTROAUTOVT SRL Str. Tuscanese km 1,500 – 01100 Viterbo e.mail: info@centrautovt.it Tel. 0761 2491		 CR INVESTIGAZIONI private-aziendali Investigazioni private, aziendali, commerciali	
 ELINA LANERCHIO Social media marketing, realizzazioni sito web, attività di grafica, corsi di formazione Social media, Web, SEO, Google ADS. Condizioni agevolate per i soci con sconti dal 10 al 15%		 CATTOLICA SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE DAL 1899 AGENZIA DI VITERBO - ASSINAPOLISITA s.r.l. Via IV Novembre, 12 - 01100 Viterbo (VT) Tel. 0761.316365 Fax 0761.319005 viterbo.lana@cattolica.it	
 Bricofer Tra il dire e il fare. Bricofer Big SRL Str. Cassia Nord, 22/T – Viterbo www.bricofer.it Convenzione Premium Club sconto del 10%		 VITERBO MEDICA SRL Centro polispecialistico che offre agevolazioni e sconti del 15%, anche per le visite specialistiche.	
 vodafone Condizioni vantaggiose su: fonia e dati da rete fissa e mobile; fonia e dati solo da rete mobile; solo dati da rete mobile; fonia e dati solo da rete fissa. Inoltre, soluzioni digitali per le imprese www.voda.it/confartigianato		 unieuro Via I. Garbini, 77 – Viterbo tel. 0761-250212 Vantaggi esclusivi nell'acquisto dei prodotti di elettronica ed informatica, piccoli e grandi elettrodomestici, articoli per la casa.	
 Conto-Graph Tel. 0761.352762 - info@contograph.it Consulenza, Vendita, Noleggio, Assistenza Tecnica Professionale, Multifunzioni, Stampanti, Registratori di Cassa, Gestionali, Telematico, Siti web, E.Commerce, Digital Marketing		 BUFFETTI UFFICIO MODERNO SNC Via Falcone e Borsellino, 23 – Viterbo Scontistica particolare per le imprese associate su tutti i prodotti di cancelleria e per l'ufficio	
ASSISTENZA LEGALE - ASSISTENZA FISCALE E CONSULENZA SUL LAVORO Prima consulenza gratuita, previo appuntamento presso i nostri uffici CONVENZIONI NAZIONALI: MERCEDES BENZ - FIAT CRYSLER AUTOMOBILES ITALY- FORD ITALIA - TOYOTA - VOLKSWAGEN HYUNDAI – TAMOIL – TICKET RESTAURANT- TOTALERG - SIAE - SAMSUNG ITALIA - ALITALIA - MONDADORI - POSTE ITALIANE - PIAGGIO COMMERCIAL VEHICLES - SALMOIRAGHI & VIGANO – ACI HERTZ – EUROPCAR –MAGGIORE – AVIS- ALITALIA - EOLO SPA Internet Service Provider – Sconti su Trasporto Ferroviario TRENITALIA E ITALO - GRUPPO BLUSERENA E GRUPPO ALPITOUR			